

Continua la visita in Molise della nipote del Mahatma che oggi incontrerà il presidente della Regione Al centro del meeting anche il 'Kasturba Gandhi National Memorial Trust' dedicato alla nonna paterna Tara Gandhi ospite di Michele Iorio

E' la portavoce del messaggio della non-violenza e della ricerca della spiritualità

CAMPOBASSO. Il suo viaggio in Molise continuerà. Dopo Jelsi, farà tappa a Campobasso per incontrare la massima autorità regionale. Oggi il governatore Michele Iorio incontrerà Tara Gandhi Battacharjee, nipote del Mahatma e di Mr.C. Rajogopalachari, primo Governato-

re generale dell'India. E sicuramente al centro del meeting ci sarà un tema importante: il rifiuto della violenza e la ricerca della spiritualità nella vita e nel lavoro attivo.

La nipote di Gandhi è la portavoce del messaggio pacifista del nonno, che ne è diventato l'icona storica del Novecento, non solo in India, ma in tutto il mondo. La Gandhi, nata a Delhi nel 1934, è la figlia di Devadas Gandhi, figlio minore del Mahatma, e di Lakshmi Devadas, figlia minore di Mr.C. Rajogopalachari, primo Governatore generale dell'India.

Una vita avventurosa la sua, laureata con lode in letteratura inglese presso la Miranda House University di Delhi. Poi, lo stu-

dio del tradizionale strumento a corde indiano, il sitar. In seguito l'arrivo in Italia e in particolare a Roma dove conseguì il diploma di progettista d'interni.

Nella penisola Tara Gandhi vive a lungo con il marito, Jyoti Prasad Battacharjee, direttore del 'Food and Agriculture Organisation' delle Nazioni Unite. Ma viaggia anche molto: Austria, Bangladesh, Canada, Francia, Ghana, Giappone, Mauritius, Pakistan, Portogallo e Uruguay sono solo alcuni dei Paesi visitati per promuovere la cultura indiana e il messaggio del grande Mahatma Gandhi.

La Battacharjee ha anche insegnato hindi, la lingua nazionale indiana, ai bambini più poveri.

Tuttavia, tra i progetti più importanti promossi da Tara c'è quello del 'Khadi', ossia il tessuto indiano filato e intrecciato a mano diventato il simbolo dell'indipendenza indiana. L'iniziativa è stata promossa grazie ad articoli, interviste,

programmi televisivi e laboratori.

"Il filo del khadi - ha dichiarato - è il filo della Creazione: una risorsa di pane e beatitudine per milioni di persone in India. L'arcolato diventa per tutti una terapia, una meditazione, una forza creativa che ci unisce contro la violenza e le divisioni".

Da questo punto di vista si capisce la creazione del 'Kasturba Gandhi National Memorial Trust' dedicato alla nonna materna Kasturba, moglie del Mahatma. E da lei, diceva lo stesso Gandhi, "ho imparato la non-violenza".

Grazie a questo progetto, in India sono nati ventuno centri e più di seicento filiali che sostengono le donne e i bambini delle zone più arretrate. Qui sono stati costruiti scuole, laboratori di artigianato, parchi giochi e organizzati corsi per infermieri coinvolgendo anche gli studenti di scuole e università. A loro è stata chiesta simbolicamente una rupia per contribuire al 'Kasturba Gandhi

National Memorial Trust'.

Ma Tara Gandhi si è fatta portavoce anche di un messaggio ambientalista.

"L'inquinamento è violenza e la violenza è inquinamento. Tutti dobbiamo lavorare per un ambiente pulito, con una mente pulita per un

mondo liberato dalla povertà e dalla violenza".



Michele Iorio



Tara Gandhi

In India, grazie al suo progetto, sono stati costruiti scuole e parchi giochi nelle aree più svantaggiate

Per l'occasione arriverà il leader del partito Giuseppe Pizza, attuale sottosegretario dell'Istruzione Dc, al via la campagna di tesseramento

L'obiettivo è allargare la base e riorganizzare il movimento in vista del prossimo congresso

CAMPOBASSO. Giovedì arriverà in Molise il sottosegretario all'Istruzione, Università e Ricerca del governo italiano, nonché segretario nazionale della Democrazia Cristiana, Giuseppe Pizza, su invito del Segretario regionale del partito, Antonio Di Rocco.

Giuseppe Pizza, sottosegretario del Governo Berlusconi dal

12 maggio 2008, aprirà ufficialmente la stagione del tesseramento nella nostra regione per l'allargamento della base, in sostegno dei dirigenti politici per la riorganizzazione del partito in regione e l'indizione del Congresso, che dovrà ratificare nomine e programmi.

"Noi - ha detto il segretario Di Rocco - non abbiamo a diventare maggioranza, ma lavoriamo per portare i nostri valori, quelli della Democrazia Cristiana delle origini, della famiglia, della Chiesa, della dignità dell'individuo, all'interno delle istituzioni, per progettare il futuro di questa nostra terra che ha perso i riferimenti. Servono uomini e donne volenterosi, servono giovani che si ricono-

scono in questi valori, che vogliono mettere a disposizione le loro energie per questo progetto politico che mira a ristabilire i punti di riferimento della società proprio in un momento in cui è più forte lo sbandamento. La risposta al disequilibrio sociale, alla povertà che investe fette sempre più ampie della popolazione, alla crisi economica e valoriale non può che essere quella di offrire punti fermi, una programmazione che guarda a tutte le fasce sociali, a tutela del nostro territorio, dell'ambiente, delle produzioni, dell'agricoltu-

ra, una programmazione che rivendica il ruolo fondamentale della famiglia, che si ispira ai principi cristiani che avevano ispirato il fondatore, Don Sturzo, e sostiene il lavoro con azioni concrete".

L'incontro si svolgerà a Larino, dalle 20, e parteciperanno i vertici del governo regionale e i rappresentanti dei partiti che si riconoscono nei valori della Democrazia Cristiana.

Giuseppe Pizza ha iniziato, giovanissimo, l'attività politica nella Democrazia Cristiana sino a diventare, negli anni 70, lea-

der storico del Movimento Giovanile, membro del Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana e della Direzione Nazionale sotto la Segreteria dell'On.le Fanfani, delegato Nazionale del Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana, è stato collaboratore de 'Il Popolo' e direttore politico del mensile 'Italia Cronache' e del Trimestrale "Per l'Azione", fondatore e Presidente del CIGRI (Comitato Italiano Giovanile per le Relazioni Internazionali), rappresentante dell'Italia al CENYC (Committee of European National Youth Coun-

cils) presso il Consiglio di Europa a Strasburgo, co-Presidente della Conferenza dei Giovani sulla Cooperazione e Sicurezza Europea ad Helsinki.

Ha guidato, con successo, la battaglia contro la decisione del senatore Martinazzoli di chiudere la Democrazia Cristiana e ne è diventato, all'unanimità, Segretario politico nel XIX Congresso tenutosi a Roma il 7-8 dicembre 2003.

E' stato riconfermato, sempre all'unanimità, segretario politico nel XX Congresso tenutosi a Roma il 17-18 novembre 2006.



In alto
Giuseppe Pizza
A lato
Antonio
Di Rocco



Il Piano sociale sotto la lente d'ingrandimento della Fnp Cisl

CAMPOBASSO. L'individuazione dei bisogni, degli obiettivi e delle risorse finanziarie e professionali disponibili: è quanto chiesto alla Regione Molise dalla Fnp Cisl.

Il comitato esecutivo si è riunito nei giorni scorsi a Campobasso per un esame approfondito del Piano sociale regionale per il triennio 2009/2011 e delle linee guida per la stesura dei Piani sociali di zona. Dare risposte efficaci ai bisogni delle famiglie e delle collettività locali è una delle priorità del progetto. A detta della federazione, il nuovo Piano regionale è molto più snello del precedente, approvato nel 2004 e propone di puntare sul principio di sussidiarietà, sia verticale (tra gli enti ai vari livelli) sia orizzontale (tra istituzioni e società civile). La Regione auspica anche il passaggio da un sistema assistenziale centrato su risposte calate dall'alto e quindi non necessariamente rispondenti ai bisogni dei cittadini ad un sistema di protezione attiva fondato sulla programmazione e l'attivazione di risposte dal basso attraverso l'impegno degli stessi cittadini.

"Le leghe potranno partecipare ai tavoli di

concertazione, avendo di mira gli interessi degli iscritti e gli interessi dell'intera comunità" - ha sottolineato nel corso dell'incontro il segretario generale della Fnp Luigi Piersimone.

Invece, il segretario della Usr Cisl Pietro Iocca ha messo in evidenza l'esigenza di una conoscenza precisa della realtà dei vari ambiti sociali, ridotti da unidici a sette per farli coincidere con i distretti sanitari ed avanzare proposte concrete e non demagogiche.

Nel dibattito è intervenuto anche Giuseppe D'Agostino che ha puntualizzato: "La partita ormai si gioca a livello locale. Entro ottobre devono essere inviati alla Regione i nuovi Piani sociali di zona, con l'individuazione di bisogni, risorse finanziarie e professionali disponibili, priorità e obiettivi da raggiungere in un determinato arco di tempo. Alla programmazione e realizzazione degli interventi sono impegnati anche gli enti locali, ma anche le organizzazioni sindacali, il volontariato e l'intero Terzo Settore".

Sono intervenuti all'incontro anche i segretari di lega Franco Gallina e Antonio Tuffilli.

Il Quotidiano
del Molise

FONDATA NEL 1998

DIRETTORE RESPONSABILE:
GIULIO ROCCO

EDITORE:
ITALMEDIA S.r.l.
SEDE LEGALE:
VIA MONTTEGRAPPA 51/D
86100 CAMPOBASSO
SEDE OPERATIVA
VIA S.GIOVANNI IN GOLFO
86100 CAMPOBASSO

SITO INTERNET:
www.quotidianomolise.it
EMAIL: quotidianomolise@tiscali.it

Pubblicità
ITALMEDIA S.r.l.
Tel. 0874.484623
Via S.Giovanni in Golfo
Campobasso
EMAIL: qm.italmedia@tiscali.it

CENTRO STAMPA
ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)

Registrazione Tribunale
di Campobasso N. 157/87